

PRESENTA LA SEMM, SCUOLA DI MEDICINA MOLECOLARE

Unire i saperi nell'era post-genomica

Mettere in rete i "saperi" di due città, Napoli e Milano, espressione di due aree di ricerca oncologica e genetica, d'eccellenza in Italia, per creare una scuola d'alta formazione post-laurea nel campo della medicina molecolare e realizzare una massa critica di scienziati capace di far recuperare il ritardo che l'Italia sconta in tale disciplina a livello europeo. Sono gli scopi della Semm (Scuola europea di medicina molecolare), presieduta da Umberto Veronesi presentata per la prima volta ufficialmente a Napoli, al Ceinge, il centro campano di ingegneria genetica diretto dal prof. Franco Salvatore.

La Semm (scuola europea di medicina Molecolare) è una fondazione privata istituita con decreto congiunto dal Ministero della Sanità, dell'Istruzione, università e ricerca scientifica e del tesoro. La Semm ha sede legale a Milano ed opera secondo lo schema giuridico proprio delle Fondazioni di partecipazione. Chi l'ha fondata?

La Semm è stata fondata da tre università italiane, le due maggiori Charities del paese, tre tra i più importanti istituti italiani di ricerca. Sono fondatori della Semm l'Università degli studi di Milano. L'Università degli studi di Napoli Federico II, "Vita e salute" del San Raffaele di Milano, La Fondazione italiana ricerca sul Cancro (Firc) con il suo istituto di oncologia molecolare (Ifom) di Milano, L'Istituto Europeo di Oncologia (Ieo) di Milano, il centro di ingegneria genetica (Cheinge)

di Napoli e la Fondazione Telethon con il Tigem /Telethon Institute of genetics and Medicine di Napoli.

Chi la governa

Il presidente della Semm è Umberto Veronesi, vicepresidente Adriano de Maio e direttore scientifico Pier Giuseppe Pellicci. La Semm è governata da un Consiglio di indirizzo composto dai

rappresentanti delle Istituzioni fondatrici. Approva i piani di Sviluppo della Semm e i suoi bilanci. Il Consiglio accademico è costituito da scienziati di visibilità internazionale (Pier Giuseppe Pellicci, Pier Paolo Di Fiore, Francesco Salvatore, Giuseppe della Porta), Claudio Bordignon e Riccardo Cortese). Il Consiglio accademico governa le attività scientifiche e formative della Semm. Le singole attività della Semm sono governate da comitati ad hoc nominati dal consiglio accademico.

Dove si trova

"La Semm - dice Umberto Veronesi - ha due sedi operative e scientifiche a Napoli e a Milano, dove stanno crescendo realtà di eccellenza che rappresentano una promettente prospettiva di sviluppo della medicina molecolare. Le realtà in questione sono il Campus Ifom.Ieo di Milano e il Ceinge e il Tigem di Napoli".

Perché la medicina molecolare

Il sequenziamento del genoma umano ha aperto l'era post-genomica e porterà ad una rivoluzione epocale nella medicina. Infatti, man mano che il meccanismo molecolare delle malattie diventa sempre più chiaro la medicina sarà in grado di prevenire l'insorgenza nonché di disegnare

trattamenti farmacologici individuali. La medicina molecolare, che rappresenta il futuro stesso della medicina, si prefigge di integrare il progresso scientifico-tecnologico (farmaci molecolari) con una nuova filosofia si approccio al malato (trattamenti personalizzati e con un nuovo e più efficiente management del rapporto medicina società (prevenzione e mantenimento dello stato di salute). "Tutto ciò - spiega Franco Salvatore - richiede sicuramente un nuovo e più efficiente modello di formazione affinché il trasferimento delle conoscenze dalla scoperta scientifica all'applicazione medica possa

avvenire in maniera rapida ed efficace. L'Italia deve recuperare terreno. L'Italia è in forte ritardo nei settori della ricerca post-genomica e della medicina molecolare rispetto agli altri Paesi industrializzati, sia sul versante accademico sia su quello industriale, come testimoniano la scarsità delle risorse investite e delle pubblicazioni scientifiche. "Ove non corretta, questa tendenza - sottolinea Pier Paolo di Fiore - condurrà l'Italia alla dipendenza culturale e finanziaria da Paesi più avanzati quali gli Stati Uniti, Canada, Giappone, Francia, Regno Unito e Germania non solo nel campo della scienza ma anche della Sanità e delle industrie farmaceutiche.

Gli obiettivi e il programma

- 1) Promuovere la formazione specialistica in discipline scientifiche emergenti e a rapido sviluppo.
- 2) promuovere la ricerca in discipline scientifiche emergenti e a rapido sviluppo mediante il reclutamento di scienziati di fama internazionale quali docenti della scuola.
- 3) Promuovere la creazione di centri di eccellenza dedicati alla ricerca di base, clinica e industriale, nei quali collocare le proprie attività. La Semm non considera prioritaria la creazione di nuovi laboratori scientifici per le proprie attività ma intende inserirsi nei centri di ricerca già esistenti e promuoverà la aggregazione di istituzioni italiane intorno a settori scientifici emergenti tali da creare la massa critica necessaria.



Umberto Veronesi

